Mercordì 29 Agosto 1894

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine - Anno XII - N. 207.

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . Cent. 25 per linea.
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduscc e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

PER LA PACE

Da oggi al 1 settembre avrà luogo ad Anversa, nell'Ateneo Reale, il Congresso internazionale della Società per la pace.

L'ordine del giorno stabilito è il seguente:

1. Disposizioni regolamentari.

2. Proposte relative alla conclusione di trattati di arbitrato, alla riforma del diritto internazionale, alla istituzione di una Corte permanente di arbitrato.

3. Proposta per una tregua o per una sospensione di armamenti.

4. Questioni di principii relative alla protezione degli stranieri e delle proprietà in tempo di guerra, alla inviolabilità della vita umana, alla condanna del duello.

5. Propaganda generale, movimento pacifico nella scuola, alleanza universitaria internazionale, festa della Pace, azione permanente coi gruppi parlamentari.

In onore dei congressisti verrà organizzata una gita sull'Escaut, ed un banchetto fissato al 1. settembre.

* * *

Subito dopo il Congresso della Società per la pace, avrà luogo all'Aja, in Olanda, dal 4 al 7 settembre la *Conferenza interparlamentare* con questo ordine del giorno:

1. Statuto della Conferenza interparlamentare.

2. Regolamento dell'Ufficio interparlamentare permanente (con sede a Berna).

3. Conferenza internazionale di studio sui mezzi di pacificazione.

4. La protezione della proprietà privata sul mare in tempo di guerra.

5. Neutralizzazione dei nuovi Stati.

6. La neutralità degli stretti e degli istmi.

7. I riguardi dovuti alle nazionalità negli Stati poliglotti.

8. La protezione degli stranieri e il diritto di espulsione.

9. Preparazione di un progetto di trattato d'arbitrato internazionale.

10. Appello alla stampa.

11. Rendiconto dell'ufficio interparlamentare.

12. Il giornale *La Conference interparlamentaire*, rivista mensile che si pubblica a Berna.

Salutiamo con ammirazione gli apostoli della pace universale e perpetua, che si raccolgono a Congresso per accatastare *ordini del giorno* a spese della generosa utopia, mentre tutt'intorno ferve in uno od altro modo la guerra, e si affilano le armi pei futuri conflitti.

E per sapere che il mondo non è ancora diventato nè accenna a diventare tutto un gregge ed un ovile di candidi e mansueti agnelli, basta pigliare in mano un giornale qualunque di un giorno qualunque di quest'anno di nostra salute.

Dappertutto son lupi e volpi, invece!

E quando non tuona il cannone o non si accumulano armi negli arsenali ed armati nelle caserme, si combatte la guerra economica negli scambi fra nazione e nazione, si inizia una *lotta di classe*, si lotta e si ammazza fra lavoratori per ragioni di nazionalità e di salari, la *lotta per la vita* incalza con crescente furore, l'egoismo gigante è alle prese coll'altruismo nano e rachitico, e via e via.

È tutta una guerra, nè fu dimostrato ancora con cifre che sia meno funesta quella nella quale non si sparge sangue sul campo della pugna cruenta, ma si creano egualmente miserie, si opprimono debolezze, si seminano ingiustizie ed odî implacabili.

I veggenti del socialismo collettivista hanno pronta, è vero, la panacea delle loro teorie per tutti questi mali ed altri ancora, ma dubitiamo che la loro farmacia sia migliore di quella dei congressisti per la pace universale e perpetua.

Son quasi venti secoli ch'è scesa dal Cielo la voce: *et in terra pax hominibus bonae voluntatis*; ma, dopo duemila anni, quanti e dove sono al mondo questi uomini *di buona volontà?*

Vorremmo dire uno sproposito, ma forse sono tutti oggi ad Anversa, seppure anche fra quelli non ci sono gli accademici, accorsi al Congresso perchè il buon pubblico legga ed ammiri poi i loro discorsi, e per darsi l'illusione di contare al mondo per qualche cosa.

I congressisti cattolici e il "temporale"

Colonia 28 — Il 41° Congresso cattolico tedesco, nell'odierna adunanza, ha deciso di associarsi alla deliberazione della conferenza internazionale di Liegi a favore della restaurazione della sovranità temporale del Papa.

Questa restaurazione poi è alquanto meno facile e vicina della pace universale e perpetua! O in che mondo vivono codesti mattacchioni di congressisti papalini? S'illudono essi veramente, o fingono d'illudersi perchè così se ne avvantaggia la loro reverenda scarsella?...

I provvedimenti economici del Governo

L'on. Barazzuoli, il ministro dell'economia nazionale, ha esposto il programma economico del Governo.

Per quanto il paese sia molto scettico in fatto di programmi economici, poichè tutti i Ministeri che si sono succeduti, hanno promesso o presentato disegni di legge d'indole agraria, tuttavia osiamo sperare che, questa volta, saranno attuati, mercè massimamente l'energia e l'autorità dell'onorevole Crispi, che adopererà l'una e l'altra, ne siamo certi, per portare in porto i *provvedimenti* economici lungamente attesi dal paese.

Come colui che da lungo tempo ha sete e non potè soddisfare al suo bisogno, così il paese attende ansiosamente di dare maggiore impulso al lavoro nazionale, mettendo in produzione tanti milioni di ettari di terra, abbandonati attualmente alla produzione spontanea, e dare così lavoro alla crescente popolazione agricola, ed a quella che, derivata dalla campagna, allettata da più facili guadagni, si era riversata nei maggiori centri, abbracciando altre arti, altre industrie, anche esse attualmente in crisi.

Il Ministro di agricoltura ha pertanto *promesso di fare approvare dal potere legislativo*:

(*a*) La legge sulla divisione dei beni demaniali in Sicilia e nelle provincie napoletane.

(*b*) La legge sul miglioramento agrario della Sardegna.

(*c*) La legge sull'enfiteusi dei beni degli enti morali, e sui miglioramenti dei latifondi dei privati nelle provincie siciliane. (Il *Don Chisciotte* ha giustamente notato: Perchè niente per l'agro romano?)

(*d*) La legge sul credito fondiario e quella sul credito agrario.

Oltre i provvedimenti sull'industria solfifera, sugli infortuni del lavoro, sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Speriamo che i fatti seguiranno alle parole e che, da oggi innanzi, più ancora della politica si curi lo sviluppo dell'economia nazionale.

E L'ESERCITO?

Non a torto — scrive la *Gazzetta del Popolo* — si è rilevato da qualche nostro giornale il nuovissimo carattere di cordialità che sono andati assumendo i *rapporti franco-germanici*, ponendoli in relazione con la situazione politica e militare dell'Italia. Ciò tanto più che quella cordialità non è soltanto di forma, ma si esplica in fatti ed in regioni che possono riguardarci molto davvicino.

A considerare il fatto nelle sue origini, è certo che, se da un lato si può riconoscervi il desiderio della Germania di evitare a qualunque costo, sia pure anche a prezzo della sua fierezza, quella guerra di rivincita cui aspira il cuore di ogni francese, d'altro lato si deve pur tener conto dell'effetto che deve aver prodotto in Germania la debolezza dell'Inghilterra di fronte alle pretese coloniali della Francia.

Comunque, il certo è che la risultanza di *questi due coefficienti* non ci può lasciare nell'indifferenza, tanto più che al miglioramento dei rapporti franco-germanici, non corrisponde affatto un migliore atteggiamento della Francia verso di noi.

Lasciamo pure il linguaggio della stampa, che è presso a poco quello di prima, cioè, meno poche eccezioni, il peggiore possibile. La politica finanziaria non muta verso di noi, e Parigi è sempre in agguato per giuocarci qualche brutto tiro; non muta la politica economica, e *la tariffa di guerra* contro i prodotti italiani continua ad imperversare, per quanto questi prodotti si dimostrino sempre più necessari all'industria ed al consumo francese. Ai *lavoratori* italiani in Francia è serbata quella buona accoglienza che tutti sanno, e non vi è punto del globo ove cerchi di esplicarsi una nostra limitata e legittima azione, che non trovi a noi ostile la politica francese.

Ciò si doveva negli ultimi anni alla nostra debolezza; ora, poichè l'animo dei vicini non muta, si deve al fatto che l'Italia ha mostrato di sapere ancora una volta, grazie ad un Governo serio, tutelare la sua dignità ed i suoi *interessi*.

Ove si fermerà questo contegno della Francia? E non vi è la possibilità che, proseguendo in questa politica, in Europa e fuori, incoraggiata dalla debolezza di cui fa prova l'Inghilterra, e dalla nuovissima cordialità della Germania, si spinga ad atti che l'Italia non potrebbe ammettere? E, dato ciò, non è urgente riparare a tutto che d'insufficiente e di non organizzato rimane nell'esercito, e a cui l'amministrazione attuale non ha ancora provveduto?

È una domanda che debbono farsi tutti i patrioti non abituati a lasciarsi cogliere alla sprovveduta...

Sullo *stesso argomento* mandano da Roma:

« Qui si è molto impressionati delle tendenze ad un accordo fra Germania e Francia, per quanto riguarda la spartizione dell'Africa.

E' noto che la Germania è stata sempre di manica larga nelle questioni africane verso la Francia, allo scopo di stornare l'attenzione di questa dalle faccende europee ed allontanare la tanto temuta guerra. Fu in uno di questi momenti che la Repubblica ebbe carta bianca per occupare la Tunisia.

Ora tutti si domandano se nella triplice alleanza vi siano clausole riguardanti l'Africa, e in caso affermativo se *sia bene assodato che, se una nazione* europea deve andare a Tripoli, questa nazione non può essere che l'Italia, la quale diversamente sarebbe prigioniera nel Mediterraneo e perderebbe qualsiasi prestigio.

Altri osservano che qualora l'Italia vada a Tripoli, la Francia occuperebbe la Siria, ma ciò non interessa noi così direttamente come la Turchia, l'Inghilterra e la Russia, e queste nazioni, specialmente le ultime due, sapranno all'occorrenza far valere la loro influenza.

E' certo che alla riapertura della Camera si domanderà al Governo di rassicurare il paese sulla sua situazione nell'Africa settentrionale ».

Per le nuove agitazioni in Sicilia

In seguito alla sospensione del ritiro delle armi in Sicilia, verrà pure ritardato il condono ai condannati dai tribunali militari a pene lievi.

Queste nuove disposizioni furono prese in vista dei *sintomi di nuove agitazioni*. Secondo le ultime notizie, la situazione di Sicilia tenderebbe a farsi grave.

Ripresentazione di progetti di legge militari

Telegrafano da Roma che il ministro della guerra è intenzionato di ripresentare alla Camera i progetti scaduti alla chiusura della passata sessione, cioè: la legge sull'ordinamento, la legge sui matrimoni degli ufficiali, la legge sulle requisizioni militari e le *somministrazioni* dei Comuni alle truppe, la legge sull'avanzamento, il nuovo Codice penale militare, la legge sul reclutamento.

Le modificazioni che il ministro intende di fare alle leggi in parola, sono allo studio.

Per quella sull'ordinamento si terrà conto delle proposte della Commissione dei generali.

I DERVISCI E CASSALA

Si ha da Massaua: « Le notizie da Gaz Ragieb riferiscono che i Dervisci sono assai ridotti di numero e completamente sfiduciati. Non credesi che il Mahdi possa inviare rinforzi.

Le fortificazioni di Cassala sono terminate e la guarnigione è pronta a resistere a qualunque attacco. »

Tumulti di anarchici - Arresti

A Frascati avvenne un tumulto, durante il quale si arrestò l'anarchico Gioachino Formilli, per insulti ai carabinieri, ed altri anarchici che tentarono di liberarlo.

Si arrestarono Augusto Mennini, Alfonso Olivante, Ranieri Sensi, Giuseppe Clementi, Pietro Baldetti, Luigi Felici.

Si istruisce il processo.

I francesi sconfitti in Africa

I *Debats* pubblicano, sotto riserva, un dispaccio dal Senegal il quale accenna alla voce che i francesi avrebbero subito un nuovo scacco a Tombuctu, dopo tre giorni di combattimento. Due compagnie sarebbero state completamente disfatte facendo una sortita.

L'incendio di una foresta in Sardegna

Si è sviluppato un grande incendio nella foresta demaniale di Boltei. Una compagnia di soldati e molti popolani dai vicini Comuni accorsero ad aiutare a spegnere l'incendio.

L'esecuzione di Bruneau sospesa

Si telegrafa da Parigi: « A Laval fu sospesa l'esecuzione capitale dell'abate Bruneau, perchè l'avvocato difensore, non essendo stato ricevuto da Casimir Perier secondo l'usanza, inviò un telegramma all'Eliseo facendo le sue rimostranze. Il presidente della Repubblica fece sospendere l'esecuzione, avvertendo poi l'avvocato che lo riceverà domani. Questo incidente è molto commentato nei circoli parigini ».

UN TREMENDO URAGANO IN SLESIA

I gravi danni — Morti e feriti

Telegrafano da Breslavia, 28:

« Un uragano accompagnato da grandine scoppiò iersera nei dintorni delle officine Laurahunette. Distrusse migliaia di vetri; sradicò alberi; abbattè camini.

I danni sono considerevoli. Un operaio rimase morto, due rimasero feriti da un vagone di servizio interno. Un fulmine uccise due persone. »

UFFICIALI E SOLDATI MASSACRATI

Si ha da Batavia:

« La spedizione olandese nell'isola di Lumbok, fu attaccata a tradimento: 14 ufficiali e 150 soldati furono uccisi ».

Grande incendio

La borgata di Plas in Boemia è in fiamme: il castello del principe di Metternich è incenerito.

La polizia francese sotto l'Impero.

Ernesto Leblanc racconta, nella *N. Züriche Zeitung* quanto segue:

La vigilia dei funerali di Carnot io mi trovava a Parigi, a desinare in casa di un amico, alto funzionario della Repubblica. Tra i commensali eravi pure un ex segretario generale della polizia dell'Impero. Il discorso cadde naturalmente sull'assassinio di Carnot, e l'antico *policier* ci raccontò:

« Quando venni a sapere che il presidente riceveva ogni giorno delle lettere minatorie, mi convinsi tosto che si stesse preparando qualche cosa di grave. *Proposi allora che si facessero* travestire da popolani e operai alcuni tra i più abili agenti di polizia, e che con questi si costituisse una guardia speciale per la persona del presidente. Ebbene, mi si rise in faccia, e mi si disse che io aveva proposto una mascherata. Mascherata, risposi, sarà; ma certo utile ed opportuna.

« L'idea non era punto nuova. Sotto l'Impero noi facevamo sempre così. Ed io posso assicurarvi, cari signori, in contraddizione a tutto ciò che avete udito, veduto o letto in quell'epoca, che l'imperatore Napoleone III non strinse mai — capite? — mai la mano ad un operaio o a un popolano, sia ad una festa, sia nei suoi viaggi.

« Persone che parevano tali lo avvicinavano certo dappertutto, attorniavano la sua carrozza, oltrepassavano i cordoni militari e giungevano fino a sfiorare la sua persona: l'imperatore faceva loro festa e stringeva *spesso* sereno e senza paura le loro destre... ma quegli operai e quei popolani non erano altro, cari signori, che i nostri agenti travestiti. Allora si sapeva tutelare a dovere la vita del capo dello Stato!.. »

Le sètte religiose in Inghilterra

La nebbia di Londra!

Nera, fitta, tangibile, essa vi elimina ogni distinzione tra la notte e quella luce equivoca che in Londra si chiama — per cortesia — giorno; avvolge tutto in un velo funereo: case, veicoli, bipedi, perfino le fiamme a gas ridotte a fuochi fatui, che mostrano, senza rischiarare, le tenebre.

Ero a Londra di novembre — la *season* delle nebbie. Da ogni volto — quando si era così vicini da distinguere i volti del prossimo — traspariva lo *spleen*, un malessere britannico che vi spinge o al *gin shop* o al Tamigi, a dimenticar la vita nei fumi dell'alcool, o ad abbandonarla nei luridi gorghi del fiume-cloaca.

Era di novembre, coll'aggravante di un giorno di domenica, quando l'inglese si rintana o in Chiesa o in casa, con una devozione da disgradarne quella degli antichi farisei.

Buio pesto, strade deserte, botteghe chiuse, alto silenzio *solo interrotto* dai tocchi di campane che chiamano i fedeli al *Divine service*.

Ed io feci come fanno tutti, o almeno come si presume che facciano tutti. Andai in Chiesa.

Vidi la Cattedrale romana di S. Giorgio, vidi Westminster Abbey, il tempio istorico, a cui la semplicità del rito protestante non ha potuto togliere la magnificenza dell'antica abbazia di San Pietro dei Benedettini; vidi la grandiosa S. Paolo di Londra, e vidi altre chiese, cappelle, templi e tabernacoli anglicani di rito alto e basso; presbiteriani, metodisti e wesleiani primitivi, riuniti e riformati; battisti, unitari, evangelici, cristiani biblici, cristiani liberi, cristiani nuovi, cristiani dell'armata di salvazione, congregazionalisti; chiese con altari e senza, con e senza croci e candelieri, con ministri in paramenti, cotte, o in semplice redingote e cravatta bianca — un vero caleidoscopio.

Finalmente, stanco, affranto, con la nebbia alle narici che mi toglieva il respiro, capitai verso sera in Golden Square, ove trovai un'altra chiesa di stile gotico sulla cui porta era scritto: *Catholic Apostolic Church*. Passava oltre, ma le vie interminabili, mute, deserte, mi persuasero a tornare sui miei passi e cercare un consorzio umano qualsiasi anche di gente che canta dal naso, ed entrai in quella chiesa.

Vi era un altare con sette lampade ed un crocifisso, immagini di madonne e di santi sui vetri istoriati, una congregazione nella quale predominavano le vecchie dame dagli abiti sfarzosi, una congregazione *respectable*, sinonimo di lire sterline.

Al suono dell'organo entrava da una porta laterale una lunga fila di ministri in cotte amplissime e stola, precedendo un vescovo in cappa magna, con mostacchi e basette elegantissime. Si collocarono attorno all'altare, intonarono un'antifona, e s'incominciarono i vespri in lingua inglese.

Un accolito mi porta un libro di preghiere; lo sfoglio, trovo preci per la messa, per la confessione e comunione, ed inni, salmi e litanie, tutto in inglese. Evidentemente mi trovavo in una chiesa cattolica; ma dove era il latino?

Finalmente, quando Iddio volle, il vescovo tornava in sacristia, ed io mi avviava ad affrontare la nebbia di fuori, quando un prete mi si avvicinò e mi chiese se fossi rimasto soddisfatto della funzione.

— Scusi, è chiesa cattolica questa?

— Certamente, cattolica apostolica.

— E... romana?

— Oh no, non romana, ma cattolica apostolica inglese. Il Papa non vuol sapere di noi, e noi ne facciamo senza, quantunque combiniamo quasi, nei riti e nel credo, e, come lui, riteniamo eretiche queste sette che desolano l'Inghilterra.

— Ma allora mi sembra... scusi veh... che non vi sarebbe la successione apostolica.

— Ma lei parla dei primi apostoli.

— Cioè dei dodici che erano con Cristo.

— Le domando perdono: San Paolo non vide mai Cristo quando era in terra, *ed è un apostolo come gli altri*. Ebbene, dopo Paolo vennero altri apostoli.

— Altri!?

— Ma sì, dodici *gentlemen* inglesi, dei quali sopravvive uno — il venerabile Mr. Drummond.

Io rimasi di stucco. Un apostolo in tuba, calzoni e scarpe verniciate, senza sandali, senza tunica rosso cupo e mantello verde chiaro, era una novità che mi fece dimenticar la nebbia.

Ed il prete mi spiegava che dodici *gentlemen*, inspirati come i loro predecessori della Giudea, abbiano riveduto e *corretto le antiche dottrine*, come Ulpiano e Papiniano aveano riveduto e corretto le massime dei giurisperiti anteriori; che riattivarono il matrimonio dei preti, bandirono il latino, lingua morta che deve essere seppellita; e tirò avanti per una mezza oretta citando testi, stra- [illegible] colto il destro, gli dissi *good night*, infilai la porta e mi perdetti nella nebbia oscura, la quale però è sempre più chiara di questo carnovale religioso, che fornisce tante maschere tra gli anglosassoni al di qua ed al di là dell'Atlantico.

Rt.

CALEIDOSCOPIO

I versi.

Una splendida invocazione alla solitudine, del nostro caro e gentile amico Giovanni Loria.

Solitudine.

Salve, o gelida immensa solitudine,
Che a la bollente fantasia le stanche
ale ritempri;
Sono i freddi tuoi baci un sano balsamo.

Tu, compagna de' forti, sui de l'anima
Laboriosa i nobili trionfi,
E minacciosa
Premi le turbe per ignavia' fatue.

Vieni, o Diva, di tedio e di fantasime
Sol pei volghi nutrice; io te saluto,
Selvaggia figlia
Dei deserti, cui gioie acri sorridono.

Oh, de la nuda landa interminabili
Sospiri gemebondi! Oh, da le vette
Erme e nevose
Baci d'aure frementi, e fischi e sibili!

Oh, del tranquillo mar sorrisi taciti!
Oh, rabbia di quel nere onde in tempesta!
Oh, misteriose
Dolci armonie de le foreste vergini!

Voi, voi le menti dei poeti invocano,
Voi che incessanti a l'anima parlate,
Voi che ricetto
Sacro offerite a' non volgari spiriti.

Vien da la lande, vien da gli alti vertici
Di montani colossi, e da gli ombrosi
Freschi recessi,
De le selve, e dal mare irato o placido.

Vieni, o Diva, di tedio e di fantasime
Sol pei volghi nutrice; io te saluto,
Selvaggia figlia
Dei deserti, cui gioie acri sorridono.

G. Loria.

Cronache friulane.

Agosto (1420). Il Governo Veneto permette ai podestà di Marano e Latisana di tenersi lontani da detti luoghi infetti dalla peste.

×

Un pensiero al giorno.

La bontà comincia soltanto dove l'egoismo finisce.

×

Cognizioni utili.

A proposito degli esercizi sportivi, di cui abbiamo parlato ieri, sono raccomandabili le seguenti precauzioni:

1. Fare esaminare ciascun ragazzo da un medico prima di lanciarlo negli esercizi fisici.

2. Se vi ha qualche cosa a carico del cuore o del sistema nervoso, vietare gli esercizi che possono aggravarle.

3. Esigere sempre un'assuefazione graduale.

×

La sfinge. Monoverbo.

iiiiiiiiimo

Spiegazione del monoverbo precedente, ch'ora triplo anzichè doppio.

DOPPIO (*doppi o*)
QUATTRO (*quattr' o*)
PARIO (*pari o*)

×

Per finire.

Il medico di casa — E così, signora contessa, è contenta? Ho persuaso suo marito a mandarla a Venezia.

— Grazie, dottore; ma, metta il colmo alla sua bontà: persuada mio marito ad andarsene in Carnia.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

L'Esposizione e il teatro a Gorizia

Gorizia, 27 agosto.

Il successo dell'Esposizione come quello della *Manon*, va sempre più affermandosi. Nel pomeriggio di ieri folla di visitatori delle classi più agiate, giacchè il prezzo d'ingresso, piuttosto alto, faceva sì che più d'uno rimettesse la visita ai giorni susseguenti in cui i *prezzi* saranno più miti. Anche oggi non mancarono i visitatori, e fra questi vi segnalo l'arcivescovo monsignor Zorn con seguito.

La seconda rappresentazione della *Manon* datasi iersera confermò il successo ed anzi lo completò. Vi era maggior sicurezza e maggior affiatamento in tutti, che rivelarono nello spartito nuove bellezze, e fecero gustare anche i pezzi che erano passati meno applauditi la prima sera. Sempre più si accentuano le ottime doti di artista cantante del tenore signor Pietro Lombardi. La prima donna signora Rusi ha pur essa qualità eminenti, ed i signori Poli, Fiorini, fanno loro ottimo contorno. La orchestra piace sempre più e fioccano gli applausi al suo bravo direttore signor Manlio Bavagnoli.

Peccato che faccia tanto caldo! Un po' di pioggia accomoderebbe molto bene le cose: speriamo dunque nella pioggia.

Palazzolo dello Stella, 28.

Beneficenza.

Per chi vuol divertirsi e far del bene v'è un *modo semplicissimo*: venire domenica prossima 2 settembre a Palazzolo. Vi si dà una portentosa festa da ballo, ed il portento sta in ciò, che il ricavato non va a profitto di uno o più privati speculatori, bensì a totale beneficio della Congregazione di carità.

A buon intenditor... *C. F.*

Un distinto tiratore. Da Gottschee (Austria) riceviamo notizia che un bravo friulano colà dimorante, il signor Domenico Forte, è stato premiato in una gara di tiro a segno, e molto elogiato e festeggiato per la sua straordinaria abilità in quell'esercizio.

Le nostre congratulazioni al distinto tiratore, che così fa onore in paese straniero al suo Friuli.

FERIMENTO

Latisana, 28 agosto.

Ieri sera alle 19 circa in piazza del Duomo, due giovinotti, certi Piccoli Alessandro e Picotti Angelo, mentre stavano demolendo gli archi che servirono per l'illuminazione in onore della B. V. delle Grazie, vennero a rissa per futili motivi, e il Piccoli, afferrato un coltello da un vicino banco di angurie, vibrava un colpo al braccio sinistro del Picotti, ch'ebbe reciso un tendine.

Il ferito venne tosto trasportato all'Ospedale, ove fu medicato dai dottori Bosisio e Marianini.

Il feritore, ch'era fuggito per la via Dietro Chiesa appena vibrato il colpo, si costituì poscia ai carabinieri e venne trattenuto in arresto.

Il piccolo cronista.

Arresto di un mentecatto. A Tolmezzo i carabinieri arrestarono il bracciante Carlo Pesamosca da Chiusaforte perchè molestava i pacifici abitanti con grida e gesti *in modo* da far conoscere d'essere alterato di mente.

Arresto per 60 centesimi! A Marano, venne Arrestato Giovanni Battista Grasso d'anni 12 perchè introdottosi nel campo di Rosa Daniani rubò una quantità di pesche per l'importo di 60 centesimi!

Abigeato. A Ragogna di notte ignoti dalla stalla di Domenico Biasutta *rubarono un'armenta del valore di lire* 260.

Incendi. A Precenicco sviluppavasi un incendio nelle stalle di Davide Toso e Giovanni Battista Ceppard, i quali riportarono un danno, assicurato alla Società *Nation*, il primo di lire 1400 ed il secondo di lire 630.

— A San Vito al Tagliamento scoppiò un incendio nel fienile di Antonio Miorin che s'ebbe un danno di lire 300 assicurato colla Società *Metropol*.

UDINE

(La Città e il Comune)

Revisione delle liste elettorali. Sabato 1 settembre p. v., alle ore 9 pom., si radunerà in seduta pubblica, in una sala del palazzo comunale, la Commissione per la revisione delle liste elettorali.

Il Treno-Ospedale della Croce Rossa

arriverà oggi alla nostra Stazione alle ore 15.24, come ieri annunciammo.

Il Festival del 2 settembre.

Nessuno deve mancare al *Festival* del 2 settembre: tante e tali sono le attrattive che difficilmente potrassi rinnovare una festa così grandiosa e varia, ed i mancanti non potranno che amaramente pentirsene.

La gara delle bocce con premi in medaglie, due d'oro, due d'argento e due di rame, fatte coniare per la circostanza dalla ditta Johnson di Milano, deve riuscire interessantissima.

È la prima volta che nella nostra città, nella nostra Provincia, si indice una gara di questo genere. Coraggio giuocatori! fatevi avanti e venite a disputarvi il primato in questo giuoco popolare! Le iscrizioni devono essere numerose, e *perciò si sollecitano i concorrenti* a mandare la loro adesione entro domani, a fine il Comitato possa disporre i varii spazii in proporzione dei giuocatori.

***

La Società delle ferrovie « Rete Adriatica » come di solito sempre pronta a favorire il concorso dei forestieri, quando specialmente *si tratta di scopi di beneficenza*, ha... negato l'istituzione di treni speciali sulle linee da essa esercitate. Ad essa quindi la gratitudine della nostra città!...

Lasciando l'ironia, dobbiamo vivamente deplorare questo contegno della Direzione delle ferrovie; tanto più che il pretesto per negare i treni non fu il solito delle necessità del servizio, ma propriamente il timore di non guadagnare abbastanza; poichè sappiamo che il Comitato per il *Festival* era anche disposto a garantire ed anticipare l'importo delle spese.

Ma, è inutile! La Direzione dell'« Adriatica » non si è mai data pensiero *degli* interessi della nostra città, neanche quando il curarsene poteva arrecarle vantaggio. *Questo* è un po' troppo!

***

Sappiamo che invece la Società Veneta istituirà dei treni speciali, e *così pure* la Tramvia Udine-Sandaniele.

***

I lavori da falegname in Giardino sono quasi al termine: questa mattina i tappezzieri cominciarono gli addobbi.

***

La macchina per *ringiovanire* è stata già spedita da Parigi, a grande velocità: credesi che sarà alla nostra Stazione venerdì. Si dice che con essa giungerà pure l'inventore, il quale desidera appena giunto di fare un esperimento alla presenza delle autorità mediche cittadine e della stampa. Ne terremo informati i lettori.

***

La ditta cav. Luigi Trezza, in seguito a nota 24 corr. del Comitato protettore dell'infanzia, ha esteso l'esenzione dal pagamento del dazio sul vino e birra destinati pel *Festival*, anche a tutti gli altri generi commestibili e bevande che venissero introdotte per il medesimo scopo.

La generosa offerta va segnalata, e serve maggiormente a far deplorare le *taccagnerie* ingiustificate di altre amministrazioni.

***

Seconda lista delle offerte raccolte dalla Società dei Commercianti e agenti di Commercio.

Gallo Francesco, L. 10 — N. N. 10 — Nigris Pietro, 2, De Pauli G. 5 — Roi Daniele, 3 — Contarini Pietro, 2 — Brusadola Antonio, 5 — Dedini Giuseppina, L. 20 e 1 bottiglia Cognac — *Mocenigo* Carlo, 6 berretti da ragazzi, 2 da velocipedisti — Manganotti Antonio, 2 bottiglie Marsala — Brisighelli Valentino, 2 braccialetti d'argento — Cantoni Giuseppe, 1 bottiglia Vermout, 2 Cipro — Pittana e Springolo, 380 colli di tela puro filo, 189 paia polsi, 50 cravatte — Paracchini Cesare, 1 ombrellino per signora — Missio Giovanni, 2 oleografie con cornice dorata — Cristofoli Pietro, 2 album per fotografie, 15 cravatte, 2 anfore per fiori, 1 portastecchini, 3 portacenere, 1 specchietto, 1 calamaio tascabile — Martinuzzi Francesco, 1 tappeto da tavola in tela gommata — Maddalena Coccolo, 2 ventagli chinesi, 3 dozzine pistole, 2 dozzine e mezza tartarughe (giuocattoli), 12 pifferi, 6 cornici fotografiche, 1 dozzina pippe con canna, 1 dozzina fumazigari, 2 dozzine occhiali, 30 palle di gomma, 6 *lampade petrolio* — *Compagnia* Singer, 4 dozzine rocchetti filo — Famiglia cav. uff. Morpurgo, 1 anfora, 1 piatto terra cotta, 2 servizi liquori, 1 busto terra cotta, porta orologio, poggia carte, fiori e frutta — Ronzoni Italico, 1 sveglia — Nascimbeni Giovanni, 1 sveglia — Fanna Antonio, 4 cappelli impermeabili — Mulinaris Andrea, 3 scatole sapone — Lang e Del Negro, 3 pezzi sapone, 3 pacchi polvere, 1 spazzola per cilindri, 1 allarga guanto, 1 bottiglia estratto — — Massimo Francesco (Caffè Nave,) 6 bottiglie vini in sorte — *Ceria e Parma*, 4 bottiglie vini in sorte — Bischoff, Andrea, 6 bottiglie vini in sorte — Peressini *Angelo* (*Ditta*), 2 scatole carta da lettera, 2 oleografie, 6 quadri, 1 sorivania — Fabris-Marchi, 8 colliers da donna, 18 parour con collo e maniche ricamati.

Offerte pervenute al *Comitato centrale* del festival:

Famiglia Morpurgo lire 50, Margreth e C., n. 30 murali abete — F.lli Pecile, N. 25 murali abete — Ortor Francesco Kg. 26 chiodi.

***

Riceviamo la seguente:

Onorevole Direttore
del giornale « Il Friuli ».

Mi permetto di approfittare del di Lei accreditato periodico per esporre alcune mie considerazioni relative al Festival del 2 veniente settembre, semprechè la di Lei imparzialità le trovi giuste; caso diverso, non me ne avrò a male se verranno cestinate.

Dicesi che in detta ricorrenza si chiuderanno tutti gli accessi al Giardino, obbligando i cittadini che vogliono rincasare a prendersi in corpo un giro alquanto vizioso.

Prescindendo da questo fatto, che, se vogliamo, non sarebbe poi da passarvi *sopra*, *sembra* che il movente di tali chiusure sia per far pagare (se è vero) una tassa d'ingresso di centesimi 10.

Capisco che si tratta di scopo di beneficenza, ma, come sempre, è il povero popolino dal quale si mungono a *forza* tali beneficenze; è a furia di palanche del povero popolino che si raccoglieranno le centinaia di lire, mentre i signori, poche eccezioni fatte, se la godranno, avendo, chi per un motivo chi per l'altro, il loro biglietto di invito, *ed* anche magari il loro palchetto.

È mio sommesso parere che la beneficenza *si otterrà molto più larga* colle vie libere, permettendo ad ognuno di accedere e vedere senza l'obbligo dell'*eterna palanca*; e si assicurino i preposti, che anche il povero, spinto dalla corrente ed attratto dalla curiosità, si lascierà trascinare nei Bazar dove effettivamente vi sarà l'occasione di spendere e di beneficare senza il preventivo pagamento di un pedaggio.

E poi si accertino che in questi tempi di pecunia oscuri, il Giardino, *con tale* imposizione, benchè piccola, sarà spopolato, con pochissima soddisfazione di tutti, e *specialmente del forestiero*, al quale si dovrebbe presentare un magnifico colpo d'occhio col formicolio continuo della gente.

Infine poi bisogna convenire che il bistrattato popolino ha tutti i diritti di essere risarcito della turlupinata presa il 19 andante mese in cui si calunniarono le corse ippiche degli andati tempi, per cui bisogna favorirlo almeno questa volta.

Lei, signor *Direttore*, deve aver compresa la mia idea, quantunque non mi sarò bene spiegato, perciò veda di spezzare una *lancia* in favore del povero, invocandogli dalla Commissione del Festival una disposizione più favorevole e più umana.

Di Lei obblig.
G. L.

Gita di piacere Udine-Vittorio. Domenica 2 settembre p. v., in occasione di pubblici divertimenti che avranno luogo in Vittorio, le Società ferroviarie Mediterranea e Veneta hanno disposto che vengano dispensati biglietti di andata-ritorno anche nelle qui sotto menzionate Stazioni, col ribasso del 60 per cento:

	Classe II	III
Udine	6.25	4.10
Pasian Schiavonesco	5.55	3.65
Codroipo	4.75	3.15
Casarsa	4.10	2.70
Pordenone	3.—	2.—
Sacile	2.20	1.50

Nell'andata i viaggiatori dovranno partire col treno n. 583, che parte da Udine alle ore 4,50, ed a Conegliano dovranno salire sul treno speciale che giungerà da Venezia.

Nel ritorno i viaggiatori potranno prender parte in tutti i treni, eccettuati i diretti, fino all'ultimo del giorno 3 settembre in partenza da Vittorio.

Un'assoluzione in Appello. Il Tribunale di Udine, con sentenza 4 luglio 1894, condannò a mesi 7 di *reclusione* Giacomini Teresa d'anni 28 e Rocchetto Adelaide di anni 67 di Udine, ritenendo la prima colpevole di furto di denari ed oggetti a danno dei propri padroni De Martino, che poi consegnava alla Rocchetto, che la istigava a rubare.

La causa è stata discussa ieri alla Corte d'Appello di Venezia.

Tutte e due le imputate sono negative e dichiarano menzognera la Calchia, altra compr... non appellante, che le accusò direttamente.

L'avv. Marangoni, dimostrando come *gli ammanchi furono* rilevati quando trovavasi in casa Martino altra serva, la Calchia, già condannata per furto, conclude per la assoluzione della Giacomini.

L'avv. Cornoldi pure domanda la assoluzione della Rocchetto.

Anche il P. M., di fronte alla sola imputazione della correa pregiudicata Calchia, domanda la assoluzione di tutte e due le imputate, che viene pronunciata dalla Corte.

Un'altra retata. Questa notte le guardie di città arrestarono altre quattro farfalle... Ida Odsigh d'anni 19, Anna Pollizzone d'anni 19, Francesca Lunazzi d'anni 24, e Paolina Zilli d'anni 21.

Un ubbriacone. Venne arrestato a Venezia per ubbriachezza Toppan Filippo, d'anni 46, di Udine.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al **Ferro Pagliari**, *che trovasi in* tutte le farmacie.

Collegio Convitto Paterno di Udine. Si avverte che il 15 corrente si è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, ginnasiali e tecniche, che avessero da riparare esami. Retta modica.

Si avverte inoltre che pel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di ginnasio o di scuola tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semi gratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno scolastico, di 32 alunni affidati a questo Collegio, ben 27 furono *promossi negli esami di luglio*.

Consultazioni per malati d'occhi. Il dott. Giuseppe Petrucco dà consultazioni per malati d'occhi ogni lunedì e venerdì dalle ore 10 alle 12 ant., nel suo studio in via Zanon n. 1, di fronte alla Chiesa di S. Nicolò.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *de Fornera avv. Cesare:*

Salon Giuseppe lire 2, Brida Giacomo 2, Bon Lodovico 1, Pitacco ing. Luigi 1, Madernodorfer Franz 1, Ronzoni Italico 1, Capellari Vittorio 1, Fattori Luigi 1, Dedini Giuseppe 1, Colombatti avv. Gustavo 1, Romano conte Antonio 1, Comessatti Giacomo 1, Marcovich Giovanni 2, Morgante Luigi 1, Pascolini famiglia 1, Serafini G. B. farmacista in Tarcento 1, Ferrucci Giacomo 1, Missoni cav. Massimo 1, Gropplero comm. Giovanni 2, Riccardo Tomadoni 1.

di *Federico d'Adda:*

Baldissera dott. Valentino lire 1.

di *Trigatti Maria:*

Trigatti Francesco lire 2.

di *Locatelli Maria:*

Romano co. Antonio lire 1, Micoli Francesco 1, Banca Cooperativa di San Daniele 6, Ferrucci Giacomo 1.

di *Brandolini Gio. Battista:*

Jacuzzi Alessio lire 1, Comessatti Giacomo 1.

di *Vissà Eugenio:*

Marcovich Giovanni lire 2.

Le offerte si ricevono presso l'ufficio della Congregazione, e dai librai fratelli Tosolini piazza V. E. e Bardusco via Mercatovecchio.

— A favore della Società protettrice dell'infanzia in morte

di *de Fornera avv. Cesare:*

Fluibani Andrea lire 1, Sandri Luigi farmacista di Fagagna 1, Morgante cav. Lanfranco 3, Modolo Pio Italico 1.

Le offerte si ricevono al Municipio presso l'Ufficio sanitario, dove ha sede la Società.

— Per l'Istituto Derelitte in morte

di *de Fornera avv. Cesare:*

Battistella Erardo lire 1, Merlino Valentino 1, comm. Marco Dabalà 2, dott. Antonio Dabalà 2, Famiglia Gaspardis 2, D'Aronco G. B. 1, Sebastiano co. Montegnacco 1, Leonardo Rizzani 2, Rea Giuseppe 1, Antonio Ferrante 1.

di *Trigatti Maria:*

Rioli Antonio lire 1.

di *Federico d'Adda:*

Comm. Marco Dabalà lire 2, dott. Antonio Dabalà 1.

di *Brandolini Gio. Battista:*

Conte Antonio Bellavitis lire 1.

di *Tavasani de Nardo:*

Crainz Antonio lire 1.

Le offerte si ricevono nei negozi Bardusco, Gambierasi e fratelli Tosolini.

Posta economica

Sig. A. F. — Udine — Pubblicheremo la sua poesia in settimana.

MEMENTO

Ricordiamo a quei signori che ci mandano comunicati, ringraziamenti, necrologie, ecc., che non stampiamo niente affatto, affattissimo, se non aggiungono la spesa approssimativa per l'inserzione; come pure non facciamo invio di copie del giornale a coloro, che non ne anticipano il pagamento.

L'Amministrazione.

Ieri alle ore 11 pom., dopo breve malattia, cessava di vivere

Rosa Pussini-Cremese

d'anni 47.

Il marito ed i parenti, addolorati, ne porgono il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 29 agosto 1894.

I funerali seguiranno oggi mercoledì, alle ore 6 pom., nella Chiesa Parrocchiale del Carmine, partendo dalla casa in Via Aquileia, N. 33.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 - 8 - 94	ore 9.	ore 15.	ore 21.	agos. 29 ore 9.
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare	759.6	751.7	751.8	751.4
Umido relat.	67	43	78	41
Stato di cielo	ser.	misto	ser.	sec.
Acqua cad m.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	SE	NE	NE
Vento (vel. Kilom.	—	1	3	13
Term. centigr.	27.2	32.2	28.4	27.8

Temperatura (massima 34.0 (minima 20.5

Temperatura minima all'aperto 20.0

Tempo probabile:

Venti deboli IV quadrante. Cielo sereno temperatura sempre altissima.

LA QUESTIONE AGRICOLA al Congresso socialista di Imola

Al prossimo Congresso di Imola saranno presentate parecchie memorie intorno alle condizioni dei lavoratori dei campi nelle varie parti d'Italia, memorie che Pilò Rocca riassumerà al *Congresso in forma di relazione*, conchiudendo con proposte di miglioramenti immediati.

A questo proposito leggiamo nel *Moto* di Imola:

Riserbandoci di render conto ai nostri lettori, durante il Congresso e dopo, della discussione che il problema agricolo solleverà, poniamo loro sotto gli occhi, frattanto, alcune delle riforme — pei contratti di mezzadria — che, con un poco di buona volontà, si potrebbero fin da ora attuare nei contratti di mezzadria: riforme che, senza nuocere ai proprietari, migliorerebbero le *condizioni*, pur troppo tristi, dei contadini.

Tali riforme, eccole:

1. La lavorazione tecnica del fondo deve farsi d'accordo fra il proprietario e il colono;

2. Il colono dev'essere esonerato dagli obblighi di prestazione di opere e carreggi per conto del proprietario;

3. La pigione del casamento rustico non dovrebbe esistere: (nella maggior parte dei poderi esistono delle povere casupole che minacciano di crollare).

4. In tutti i casi poi, se la casa colonica è in buon stato, la pigione deve essere limitata all'abitazione della famiglia colonica e non già alle stalle — ai fienili — ai porticati, ecc.

5. La pigione deve essere stabilita da competente commissione alla quale il colono deve avere diritto di ricorrere qualvolta si creda leso ne' suoi interessi;

6. Il colono deve avere diritto di sementare i *marzatelli* occorrenti al fondo (avena — veccia — fieno greco — trifoglio — erba medica — ecc. ecc.) nel proprio podere e non già essere obbligato all'acquisto dei medesimi;

7. La così detta *Giogatica* (Zvadga), pagamento che il colono fa al proprietario in derrate per la mungitura delle vacche, il colono non la deve pagare perchè paga il frutto sul capitale bestiame;

8. Il colono deve essere sempre esonerato dall'obbligo di prestare l'opera sua a certe colture che il proprietario riservasi per conto proprio;

9. Le regalie od onoranze siano soppresse od almeno regolate da norme costanti di equità che tolgano di mezzo gli abusi pur troppo esistenti a danno del colono;

10. Eseguita la trebbiatura per qualsiasi raccolto in derrate, finita altresì la vendemmia, finisca l'opera del coltivatore; spetti perciò al proprietario la spesa occorrente pel trasporto e collocamento dei prodotti nei diversi magazzini e depositi;

11. Se il bestiame è a metà, il colono nella contrattazione abbia gli stessi diritti del locatore. Possa rifiutarsi di condurre a fiere ed a mercati il bestiame in epoca per lui non conveniente;

12. È esclusivo diritto del reggitore di casa di occupare la propria famiglia come meglio crede, a patto che non ne scapiti la razionale condotta del fondo;

13. *Ogni anno, ad epoca determinata* dalle parti si facciano i conti di mezzadria e di bestiame. Ove questi siano riconosciuti regolari, le parti firmeranno dichiarazione di approvazione in doppio originale.

14. In caso contrario le parti si obblighino di assoggettarsi al giudizio del giudice conciliatore del comune in cui trovasi il fondo.

Il *Moto* aggiunge che sarebbe lieto se i suoi amici di campagna, esaminate queste proposte di riforme, gli daranno sulle medesime il loro franco parere.

Vegetarianismo e cooperazione

Una cooperativa di forma nuova si è costituita ora a Oranienburg presso Berlino. È una *colonia vegetariana* che ha preso l'ambizioso significativo titolo di *Eden*.

Il suo scopo è la coltivazione di frutta e legumi ad opera dei soci-coloni. E i fini che *l'istituzione vuole raggiungere* sono i seguenti:

Coltura cooperativa delle frutta con relative istruzioni teorico-pratiche.

Costruzione di abitazioni per seguaci della vita vegetariana; abitazioni con annesso tanto terreno che dia modo agl'inquilini di procacciarsi, accanto all'esercizio della loro speciale professione, il proprio necessario di frutta e legumi.

Istituzione di ordinamenti cooperativi per gli acquisti e gli spacci collettivi di ogni cosa occorrente alla coltivazione e al *consumo dei soci* e *dei prodotti da* loro ottenuti eccedenti i bisogni di alimentazione della colonia.

Creazione, infine, di opere di comune utilità, intese al miglioramento materiale e morale della vita dei coloni.

La società conta ora 64 coloni. Essa possiede un fondo del valore di 135,000 marchi, che è stato diviso in 79 piccoli appezzamenti colle relative case; e un grosso podere. Questo vien lavorato per conto sociale; quelli sono coltivati individualmente e dati in affitto dalla Cooperativa ai singoli soci, l'affitto *non essendo rescindibile da parte* della Cooperativa alla quale rimane la proprietà del terreno.

Un alto fine sociale e morale brilla davanti ai promotori della colonia *Eden*, e ne accende l'entusiasmo.

Guerra all'alcoolismo, al socialismo, al materialismo! Fuori dalle città e dalle fabbriche, alla terra, alla luce, all'aperta campagna! Non un'industria artificialmente creata, ma l'economia naturale dei campi! Non colla violenza potranno esser rimossi i mali della nostra civiltà troppo raffinata, ma semplicemente mediante il tranquillo ritorno all'alma natura!

Un industriale assassinato da un operaio

Mandano da Pallanza, 28:

« La città è impressionata da un gravissimo fatto avvenuto presso Crosinallo, paesello poco distante da Omegna. Il signor Rodolfo Sontermeister, ricco industriale di là, sarebbe stato assassinato da un suo operaio.

Si ignorano i particolari esatti.

Pare si tratti di un operaio col quale tempo fa il Sontermeister avrebbe avuto delle questioni in causa delle quali l'operaio stesso fu condannato a tre mesi di carcere.

Il Sontermeister tornava ieri sera colla famiglia dal piccolo teatro d'Omegna. Presso Crosinallo venne improvvisamente assalito da una persona che si teneva nascosta, e colpito al viso da una pugnalata.

La ferita è gravissima e lascia disperare della vita.

Oggi sono partiti a quella volta, per le constatazioni di legge, il presidente del nostro tribunale ed il giudice istruttore.

Il *Sontermeister è fratello ai due industriali proprietari a Pallanza e a Intra di parecchi grandi stabilimenti; egli possiede a Crosinallo un'importantissima officina meccanica che dà lavoro a centinaia di operai.

Vi manderò altri particolari ».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il principe di Napoli non andrà in Sicilia

Roma 28 — Secondo la *Tribuna* il progetto di fissare la dimora del Principe ereditario a Palermo sarebbe stato abbandonato per ragioni di opportunità e di convenienza.

Evidentemente tali ragioni consistono nei torbidi ripullulati in Sicilia, dopo la soppressione dello stato d'assedio.

Pel matrimonio del principe di Napoli

Roma 28 — Si trova a Roma il generale Lanza ambasciatore d'Italia a Berlino.

Taluni collegano la sua venuta ai progetti pel matrimonio del principe di Napoli con la figlia del re di Grecia.

Negoziatore del matrimonio sarebbe l'imperatore di Germania.

Gravi notizie dal Marocco

Tangeri 29 — Le tribù al sud di Mazagan sono in rivolta e vi fu un conflitto colle truppe con morti e feriti d'ambe le parti. Numerosi europei lasciano Mazagan.

Catalani

Costantinopoli 29 — L'ambasciatore italiano Catalani è stato ricevuto solennemente dal Sultano ed ha presentato le sue credenziali.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 28 agosto.

Analizzando il mercato odierno non ci è dato scorgere cambiamenti importanti nel suo andamento.

Buona era la situazione passata della seta, buona è al presente, e tutto ci indica che buona sarà anche in avvenire.

I prezzi acquistano ogni giorno, sia consolidandosi, sia anche, pian piano, aumentando e vediamo il consumo europeo, che dapprima era avverso a qualunque rialzo, accettarlo poi quale fatto compiuto; e oggi ancora di nuovo combattere le maggiori pretese dei detentori, che forse domani *sarà per accordare*.

Se l'America ci venisse incontro con più regolari ed importanti affari, al certo avremo una nuova ripresa, o per lo meno svanirebbero tutte quelle difficoltà di oggi esistenti.

Ripetiamo, la situazione è buona per ogni genere di seta, quantunque il mercato odierno abbia dato meno tranzazioni di quanto si sperasse; è affare tutto di pazienza e di tempo, la prima il detentore la possiede, il secondo è troppo onesto per poter ingannare.

(Dal *Sole*).

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 28 agosto 1894.

Grani

Fromento	all'ett. da L.	12.75 a	13.30
Granoturco	» da »	9.60 a	13.25
Giallone	» da »	—.— a	—.—
Segala	» da »	9.30 a	9.60
Patate	» da »	5.— a	6.—
Gialloncino	» da »	—.— a	—.—
Semi Giallone	» da »	—.— a	—.—
Cinquantino	» da »	.— a	—.—
Sorgorosso	» da »	.— a	.—
Lupini	al quint. da »	6.25 a	—.—
Fagiuoli (del piano	» da »	—.— a	—.—
Fagiuoli (alpigiani	» da »	—.— a	—.—
Orzo brillato	» da »	—.— a	—.—

Foraggi e combustibili

Fieno dell'alta I. q.	al quint. da »	4.35 a	4.40
Fieno » II.	» da »	4.10 a	4.20
Fieno della bassa I.	» da »	3.70 a	3.90
Fieno » II.	» da »	.— a	.—
Medica	» da »	.— a	.—
Paglia da lettiera	» da »	3.50 a	3.70
Legna tagliate	» da »	2.39 a	3.04
Legna in stanga	» da »	1.79 a	2.14
Carbone I. qualità	» da »	6.90 a	7.40
Carbone II.	» da »	6.15 a	6.65

I prezzi dei foraggi e combustibili sono fuori dazio.

Pollame

Capponi	al Kg. da »	0.00 a	0.00
Galline	» da »	1.15 a	1.20
Polli	» da »	1.25 a	1.65
Polli d'India maschi	» da »	1.00 a	1.05
» femmine	» da »	1.05 a	1.10
Anitre	» da »	1.10 a	1.15
Oche	» da »	0.75 a	0.90
» morte	» da »	0.— a	0.—

Burro, formaggio e uova

Burro	al Kg. da »	2.— a	2.10
Burro del monte	» da »	0.— a	0.—
Formaggio (del monte	» da »	0.— a	0.—
Formaggio (del piano	» da »	0.— a	0.—
Uova alla dozzina	» da »	0.72 a	0.75

Frutta

Pera	al quintale da lire	5.— a	20.—
Pomi	» »	7.— a	8.—
Noci	» »	32.— a	—.—
Susini	» »	4.— a	8.—
Uva	» »	15.— a	40.—
Pesche	» »	8.— a	37.—
Prugne	» »	14.— a	—.—
Fichi	» »	5.— a	10.—
Pesche-noci	» »	—.— a	—.—
Naspolo	» »	8.— a	12.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 29 agosto 1894.

	28 agos.	29 agos.
Rendita		
Ital. 5 % contanti	90.60	90.60
» fine mese	90.75	90.65
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	90.—	90.—
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali	305.—	303.—
» 3 % Italiane	275.—	274.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	471.—	471.—
» » 4 ½	475.—	474.—
» 5 % Banco di Napoli	4'5.—	410.—
Fer. Udine-Pontebba	4'0.—	427.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	755.—	740.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	38.—	38.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	205.—	208.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferr. Meridionali	6'9.—	620.—
» » Mediterranee	459.—	461.—
Cambi e valute		
Francia chèque	110.40	110.20
Germania »	135.73	135.35
Londra »	27.89	27.79
Austria e Banconote »	224.½	223.½
Corone »	112.—	112.—
Napoleoni	22.14	22.07
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	81.40	82.—
	—.—	—.—

Tendenza calma.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Centinaia di Muscoli, Nervi, Arterie e Vene

rispondono all'influenza elettrica, riparatrice, risanatrice delle

CINTURE DELLA SALUTE

del dott. Carter Moffat

già professore decano della Facoltà Chirurgica di Edimburgo

ricompensato con MEDAGLIA D'ORO e DIPLOMA D'ONORE da

S. M. IL RE D'ITALIA

per le sue importanti scoperte scientifiche.

In Inghilterra le Cinture della salute del dottor Moffat sono popolarissime; tutti le portano come sicuro preventivo contro un'infinità di malattie

Il dott. Moffat vi dà il modo di esser sempre sani, vegeti e forti; vi offre una corazza contro il maggior numero delle malattie. Approfittatene, poichè ciò vi costa poco e nessun rischio.

Le Cinture della salute danno nuova vita ed energia al corpo umano

Raccomandate da tutte le notabilità mediche

Guariscono e prevengono: *Influenza* — *Malattie del sistema nervoso* — *Paralisi, Depressione nervosa* — *Esaurimento spinale* — *Ipocondria* — *Sciatica, Malinconia* — *Logoramento del cervello* — *Eccitabilità nervosa, Insonnia* — *Debolezza e irritazione spinale* — *Reumatismi, Artriti, Gotta* — *Epilessia, Atassia locomotrice* — *Isterismo, Debolezza interna* — *Indebolimento generale, ecc.*

La Cintura della Salute si porta senza incomodi di sorta.

Il leggerissimo suo peso, non fa accorgere di averla addosso.

La Cintura della Salute si porta alla vita, a contatto della pelle. Produce una sensazione di freschezza nell'estate, di dolce calore in inverno.

Prezzo d'ogni cintura
LIRE 10 LIRE
Franca di porto in tutta Italia

Guariscono e prevengono: *Influenza* — *Consunzione, Pleuriti, Bronchiti, Costipazione, Asma* — *Anemia, Dispepsia* — *Dilatazione dello stomaco* — *Malattie della vescica e reni* — *Periostite, Diabete, Obesità* — *Paralisi vescicale, Calcoli* — *Malattie delle donne* — *Impotenza* — *Malattie di cuore e di fegato* — *Deficiente circolaz. del sangue* — *ecc., ecc., ecc.*

Uomini e donne di tutte le età e condizioni sociali

dovrebbero abolire l'uso delle medicine e delle droghe velenose e portare soltanto

LA CINTURA DELLA SALUTE

Può portarsi da tutti, da sani e da ammalati, prevenendo e guarendo essa un'infinità di malattie

La salute è il supremo bene concesso all'uomo, la **Cintura elettrica** è il supremo bene concesso alla salute.

MOLTISSIMI ANNI D'ESPERIENZA e migliaia di attestati sempre visibili nel Palazzo imperiale di Londra, sono la più sicura garanzia della sorprendente ed efficace azione di queste Cinture della Salute. *(Guardarsi dalle imitazioni dannose ed inefficaci).*

Nel dare le ordinazioni indicare la misura del corpo

Rivolgere le ordinazioni a mezzo di cartolina-vaglia di lire 10 all'unico rappresentante per l'Italia: **La Medicina Pratica**, Via San Calocero, 25, **Milano**, *che ne fa spedizione a mezzo di pacco raccomandato franco a domicilio.*

VOLETE LA SALUTE??

Non fate caso alla miriade di insetti che in questi mesi pullulano nelle acque dei pozzi e delle cisterne? Se avete cura della salute, a queste sostituite l'**Acqua di Nocera Umbra**, batteriologicamente pura, ed a buon mercato.

TORCHI (BREVETTATI) MESCHINI

per Vinaccie, Frutta ed Olio

premiati con la prima onorificenza

nei concorsi internazionali di Bruxelles e Chicago

Per i signori acquirenti che non conoscessero ancora la **superiorità** dei Torchi Meschini, si concedono **in prova di confronto** con qualsiasi altro sistema di torchio a vite.

Pigiatrici e Sgranatrici sistema Meschini

Listini, schiarimenti e prezzi rivolgersi alla Ditta **Vandone e C.**, Viale Magenta, 29, **Milano.**

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M.* 7.08	10.74	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.15	23.40
O. 17.50	22.45	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimbergo	a Casarsa
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.35
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.05	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.53 Da Venezia arrivo alle ore 15.16.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
O. 15.40	16.07	O. 16.49	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.55	7.28	O. 6.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.10	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.45	19.55
O. 17.30	20.47	M. 17.40	1.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.43	6.50	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.05	11.10	S. T. 12.30
R. A. 14.45	16.38	13.50	R. A. 15.30
R. A. 18.10	19.52	18.10	S. T. 19.50

ACQUA DELLA FONTE DI KÖNIGSBRUNN

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Kostreinitz** presso Robitsch (Stiria) detta anche **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque *come avviene spesso in altre fonti.*

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo attesta numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola Senatore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed il Prof. Gottlieb di Graz e Francesco Schuster di Robitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** — Via Paolo Canciani.
Deposito all'ingrosso in **Udine** — Suburbio Aquileja.

Fratelli DORTA

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccia** ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonchè **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità *revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.*

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

VOLETE STIRARE A LUCIDO E CONSERVAR LA BIANCHERIA?

L'Amido Borace Banfi

IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO

Vendesi da tutti i Droghieri.

Ricciolina

Vera arricciatrice **dei capelli**

preparata dai

Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione **L. 2.50**

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli Fratelli RIZZI — Firenze

DI ANTONIO LONGEGA

Questo preparato che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria e pulisce il capo della forfora. — Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. **3**, per posta aggiungere cent. 80.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e costa **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il **Cerone Americano** oltre che tingere al naturale capelli e barba è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quelle da due o tre bottiglie.

Il **Cerone Americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio L. **3.50.**

Tintura Fotografica Istantanea

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. **4.**

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Cento anni di successo

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.

Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da ½ litro L. **2.50** - Da litro L. 4.

Si spedisce ovunque franco di porto contro spedizione di vaglia o cartolina-vaglia alla ditta proprietaria

N. DE MARINI E C.

GENOVA — Piazza del Campo, 6 — GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta fosforica ed altri preparati. Vendesi a Lire **1** al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

Udine 1894 — Tip. Marco Bardusco